

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4047 del 12/08/2021
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SMI ĩ AREA "EX CASERMA DANTE ALIGHIERI" A RAVENNA (RA), VIA NINO BIXIO. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE. PROPONENTE (EX ART. 245): COMUNE DI RAVENNA, AREA INFRASTRUTTURE CIVILI - SERVIZIO EDILIZIA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4164 del 11/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno dodici AGOSTO 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.LGS. 152/06 E SMI – AREA “EX CASERMA DANTE ALIGHIERI” A RAVENNA (RA), VIA NINO BIXIO
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI PIANO DELLA CARATTERIZZAZIONE
PROPONENTE (EX ART. 245): COMUNE DI RAVENNA, AREA INFRASTRUTTURE CIVILI - SERVIZIO EDILIZIA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante “*Norme in materia ambientale*” e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V “*Bonifica di siti contaminati*”;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 avente ad oggetto la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che con nota acquisita al PG/2021/117587 del 27/07/2021 il Proponente - Comune di Ravenna, Area Infrastrutture Civili - Servizio Edilizia - trasmetteva agli Enti competenti il documento di “*Piano di Caratterizzazione*” per il sito in oggetto;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

DATO ATTO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica ARPAE Sinadoc n. 2021/21350;

DATO ATTO che - secondo quanto stabilito all'art. 8 "Autorizzazioni Ambientali" del "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" (approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019) - per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.1 sarebbe previsto il pagamento di oneri istruttori, tuttavia - come disposto all'art. 15 "Agevolazioni per soggetti specifici" del medesimo Tariffario ai paragrafi "Ripristino ambientale di un bene comune" e "Autorizzazioni a favore di Enti Pubblici" - nel caso di specie tali oneri non sono dovuti in quanto l'attività sostenuta è finalizzata alla completa fruizione dell'area e dei suoi servizi nell'interesse della collettività;

CONSIDERATE le precise indicazioni emanate dal Governo in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e vista la nota della Regione Emilia-Romagna n. PG/2020/0161302 del 24/02/2020, la quale dispone in particolare:

- ... *"le Conferenze di servizio dovranno essere svolte in videoconferenza" e "si invitano i responsabili di struttura di ridurre gli incontri di lavoro, in particolare quelli che prevedono mobilità territoriale del personale ogni volta che la modalità in presenza sia sostituibile con videoconferenza."*;

VISTA la nota PG/2021/118128 del 28/07/2021 con cui questo SAC comunicava l'avvio del procedimento finalizzato all'approvazione del documento di "Piano di Caratterizzazione" e contestualmente convocava per il giorno 06/08/2021 la Conferenza di Servizi decisoria simultanea ai fini delle relative valutazioni, da svolgere in modalità telematica mediante videoconferenza con Meet di Google (strumento ufficiale e riconosciuto da questa Agenzia);

DATO ATTO che in data 06/08/2021 si svolgeva regolarmente la Conferenza dei Servizi per l'esame del documento di cui sopra, con le risultanze riportate nel verbale redatto, letto e condiviso con i partecipanti al termine della seduta (firmato digitalmente dal Dirigente SAC);

DATO ATTO che in sede di CdS si concordava all'unanimità di approvare la proposta di "Piano di Caratterizzazione" alle condizioni e prescrizioni dettagliate nel verbale stesso;

INFORMATO che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore Tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI APPROVARE - ai sensi dell'art. 242 comma 3 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - il documento "Piano di Caratterizzazione" presentato dal Proponente Comune di Ravenna, Area Infrastrutture Civili - Servizio Edilizia - redatto ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativo al Sito Ex Caserma Dante Alighieri a Ravenna (RA), via Nino Bixio, con le seguenti considerazioni e prescrizioni:

a) terreni: a seguito dell'individuazione, sulla base dell'analisi della documentazione storica, delle attività di messa in sicurezza svolte, delle seguenti potenziali sorgenti secondarie (terreno) (rif. Allegato 4 rev1, allegato alla presente determina):

- Fondo scavo e pareti Area 2;
- Saggio S3;
- Pareti area C1 (il fondo scavo non era campionabile per risalita della falda);

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- Pareti area C2 (il fondo scavo non era campionabile per risalita della falda);
- Terreno dell'area 1-C (da indagare);

il Proponente, al fine di perimetrare con maggior precisione l'estensione delle suindicate sorgenti secondarie individuate, realizzerà trincee esplorative - di profondità pari a 1 m (come già definita nel documento di PdC) e dimensioni areali 3 m x 1 m (con il lato lungo parallelo rispetto alla sorgente di contaminazione) - ubicate come da planimetria allegata (rif. Allegato 4 rev1, allegato alla presente determina).

Per ogni trincea dovranno essere prelevati i seguenti campioni (da sottoporre poi alle previste determinazioni analitiche):

- n. 1 campione fondo scavo trincea;
- n. 1 campione parete "esterna" (*i.e. ovvero la parete della trincea più lontana dalla sorgente secondaria di potenziale contaminazione*);
- n. 1 campione medio delle due pareti "piccole" laterali (di circa 1 metro/parete).

Lo scavo e il campionamento delle trincee potrà essere effettuato in 2 Step temporali distinti, procedendo in maniera iterativa per approfondimenti successivi.

Nel primo Step temporale saranno realizzate le trincee: T1, T2, T3, T4, T9, T10, T11, T12, T13, T14, T15, T17, T18, T19, T20 (rif. Allegato 4 rev1, allegato alla presente determina).

Qualora gli esiti analitici riferibili ai campioni di parete "esterna" (*i.e. ovvero la parete della trincea più lontana dalla sorgente secondaria di potenziale contaminazione*) evidenzino il superamento delle CSC per uno o più parametri di riferimento, il Proponente procederà ad eseguire in un secondo Step temporale le trincee T5, T6, T7, T8, T16 e T21 (rif. Allegato 4 rev1, allegato alla presente determina):

- T5 (*da realizzare e campionare solo se i risultati dei campionamenti della trincea T1 evidenzieranno una contaminazione*),
- T6 (*da realizzare e campionare solo se i risultati dei campionamenti della trincea T2 evidenzieranno una contaminazione*),
- T7 (*da realizzare e campionare solo se i risultati dei campionamenti della trincea T3 evidenzieranno una contaminazione*),
- T8 (*da realizzare e campionare solo se i risultati dei campionamenti della trincea T4 evidenzieranno una contaminazione*),
- T16 (*da realizzare e campionare solo se i risultati dei campionamenti della trincea T13 evidenzieranno una contaminazione*),
- T21 (*da realizzare e campionare solo se i risultati dei campionamenti della trincea T20 evidenzieranno una contaminazione*).

Resta inteso che, qualora durante l'esecuzione delle previste trincee (di primo Step temporale ed eventuale secondo Step) dovessero rilevarsi eventuali anomalie organolettiche, le stesse dovranno essere debitamente campionate ed analizzate.

Qualora anche i campioni prelevati in corrispondenza delle trincee più esterne evidenzino superamenti delle CSC per uno o più parametri di riferimento, si dovrà procedere all'esecuzione di ulteriori indagini di dettaglio.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

In Allegato 4 rev1, allegato alla presente determina, è stata aggiornata l'ubicazione delle seguenti trincee:

- trincea T2: da posizionare nei pressi della parete contenente il punto di campionamento P2-C1 con il lato lungo di 3 m parallelo alla stessa (se da realizzare nel secondo Step, dovrà essere ridefinita anche la posizione della trincea T6);
- trincea T15: da avvicinare quanto più possibile al punto di campionamento S3.

I cumuli derivanti dalla realizzazione di ogni trincea, posti su telo all'interno del Sito ed idoneamente ricoperti da altro telo (come proposto nel documento di PdC), potranno essere caratterizzati ai sensi del DPR n. 120/2017 al fine di valutarne, qualora ricorrano le condizioni, un eventuale riutilizzo in Sito ai sensi degli artt. 25-26 del DPR stesso. In alternativa, potranno essere caratterizzati al fine di essere gestiti come rifiuti e, ai sensi della normativa vigente in materia, conferiti presso idonei impianti di trattamento autorizzati.

Per l'analisi dei campioni di terreno è prevista la ricerca del seguente profilo analitico:

- Idrocarburi leggeri ($C \leq 12$), Idrocarburi pesanti ($C > 12$);
- Benzene, Toluene, Etilbenzene, Xilene, Stirene (BTEXS);
- Idrocarburi policiclici aromatici (IPA) Speciazione e sommatoria;
- Nichel, Piombo, Cadmio, Vanadio;

I risultati delle analisi dei campioni di terreno verranno confrontate con le CSC di Tabella 1, colonna A (*uso verde pubblico, privato e residenziale*).

Il Proponente ricercherà anche il contenuto organico del terreno (TOC) su n. 5 campioni, per avere informazioni utili ai fini della successiva analisi di rischio.

b) acque sotterranee: il Proponente realizzerà n. 8 piezometri così ubicati (rif. Allegato 4 rev1, allegato alla presente determina):

- n. 3 piezometri (PZ1, PZ5, PZ7) in aree perimetrali, utili per avere informazioni sulla direzione di flusso della falda ed aventi funzione di eventuale PoC.

Le informazioni derivanti da tali piezometri saranno integrate con quelle desumibili dalla caratterizzazione che verrà svolta anche presso uno dei n. 4 piezometri già esistenti nei pressi dell'area denominata "Ex scavo 2" (*oggetto di bonifica nel 2012 da parte del Ministero della Difesa*), anch'esso avente funzione di PoC.

Previa le necessarie verifiche di buona conservazione/spurgo e campionabilità, si ritiene preliminarmente che tra i predetti n. 4 piezometri (PZA, PZB, PZC e PZD) presenti nell'area denominata "Ex scavo 2" possa essere individuato quale piezometro di monitoraggio il PZC o il PZD (la scelta verrà concordata con ARPAE ST);

- n. 4 piezometri (PZ2, PZ4, PZ3, PZ6) in adiacenza alle sorgenti secondarie di potenziale contaminazione (Area 2, Area 1-C, Area cisterna C1, Area cisterna C2) per verificare l'eventuale trasporto in falda della contaminazione.
- n. 1 piezometro (PZ8) posizionato tra la trincea T11 e il confine del Sito.

Le perforazioni saranno spinte fino a circa 6,5 m dal piano campagna, in modo tale da intercettare la falda, ed ogni piezometro sarà fessurato dal termine dello strato superficiale di argilla (ossia da circa 2,2 - 3,5 m dal piano campagna) fino a fondo foro. Le caratteristiche tecniche di realizzazione e le modalità di spurgo/campionamento sono dettagliate al paragrafo 3.2.1 **PUNTI E MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO** del documento di PdC.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Per l'analisi dei campioni di acqua di falda è prevista la ricerca del seguente profilo analitico:

- Idrocarburi totali (espressi come n-esano);
- Benzene, Toluene, Etilbenzene, para-Xilene, Stirene (BTEXS);
- Idrocarburi policiclici aromatici (IPA);
- Nichel, Piombo, Cadmio.

Verrà inoltre rilevato il livello piezometrico prima e dopo lo spurgo.

La definizione dei POC dovrà essere effettuata solo dopo aver determinato la direzione di deflusso della falda.

2. DI RICORDARE che - a norma di quanto previsto all'art. 242 comma 4 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - il Proponente **entro 6 (sei) mesi dalla data di approvazione del Piano di Caratterizzazione con la presente determina**, dovrà presentare i risultati dell'Analisi di Rischio sito specifica, da corredare con la trasmissione del modulo E "Trasmissione delle risultanze della Caratterizzazione e/o Analisi di Rischio sito specifica (AdR)" debitamente compilato, ai sensi di quanto disposto con DGR n. 2218 del 21/12/15 relativa a *"Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica"* da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati";
3. DI STABILIRE che le date in cui effettuare le previste attività di indagine dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con ARPAE APA EST – Servizio Territoriale di Ravenna (rif. Dott.ssa Renata Emiliani - cell. servizio: 331/4010874 - email: remiliani@arpae.it; Ing. G. Mascolo - cell. servizio: 331/4011123 - email: gmascolo@arpae.it) ai fini dell'eventuale prelievo di campioni in contraddittorio e delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie.
4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.
5. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- a fini di trasparenza il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Fabrizio Magnarello

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.